

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

genza assoluta più alta» (p. 127); «La fede rende beati, la fede è propriamente la forza vincente, perché è la sorgente di tutta la forza al cospetto delle forze insensate della morte, del destino, della miseria immensa, della debolezza e del peccato che trascinano in basso» (p. 132).

Il libro si conclude con una meditazione sulla preghiera, che per Husserl è una compagna fedele che vince la solitudine dell'uomo, in quanto espressione di un intimo e profondo colloquio con il divino da coltivare e nutrire continuamente: «La vicinanza con Dio è descritta come una vita desta, o meglio che è stata "destata" attraverso un lavoro su se stessi, nel senso che si è presa in mano la propria esistenza consapevolmente» (p. 153).

Benedetta Grendene

413

EMILIANO TOGNETTI

LA BELLEZZA DELLA FEDE.
CONVERSAZIONI SUL CREDERE OGGI
Perugia, Graphè.it, 2021, 116, € 11,90.

«Oggi il mondo [...] ci dice che uomini e donne del III millennio [...] stanno perdendo la fede [...]. Questo è un piccolo contributo per aiutare qualcuno, liberamente, a capire che [la fede] può essere bella e cambiare la vita in meglio, se accolta con verità e lontano da tanti luoghi comuni» (p. 12). È ciò che scrive Emiliano Tognetti, giornalista, psicologo e psicoterapeuta, nell'Introduzione del suo libro, dedicato al tema del credere oggi.

In esso *L'A.* presenta una serie di meditazioni e di interviste a personaggi perlopiù noti, ai quali ha chiesto come hanno incontrato Cristo lungo il loro cammino esistenziale e cosa ha significato per loro tale incontro. I «focus» attraverso cui si snoda l'indagine di Tognetti sono vari: i santi come uomini e donne pienamente realizzati; la famiglia e la scelta di seguire il Vangelo; la fede in relazione alla paura, all'amicizia, alla spiritualità, alla fratellanza, alla misericordia, alla carità.

L'intervista al teologo Paolo Curtaz porta a riflettere sulla santità, intesa non come eccezione e stranezza, ma come autentica realizzazione dell'umano. Il cardinale Angelo Comastri parla della fede vissuta dalla Santa Famiglia, e in modo particolare dalla Madonna.

L'A. riporta l'intervista rilasciatagli da Alessandro Greco e Beatrice Bocci, ambedue noti personaggi dello spettacolo. Il loro è stato un percorso che li ha condotti, seppur in mezzo a non pochi problemi e difficoltà, a creare una famiglia fondata sul Vangelo. Leggendo la loro testimonianza, si comprende che è la pro-

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

fondità del rapporto che hanno con Gesù a unirli veramente. E si avvertono pure la serenità e la gioia che la fede ha recato nella loro vita individuale e di coppia.

Dialogando con lo scrittore don Luigi Maria Epicoco, l'A. affronta la questione della paura, che rappresenta spesso un ostacolo alla piena realizzazione di sé: una paura che può essere sconfitta unicamente dalla sovrabbondanza di gioia che soltanto Gesù comunica al cuore dell'uomo.

Salvatore Martinez, presidente nazionale del Rinnovamento nello Spirito, riflette sulla terza persona della Santissima Trinità e sul valore della preghiera, a proposito della quale Tognetti ha raccolto anche la testimonianza di suor Chiara, una religiosa francescana raggiunta dalla vocazione in età adulta. Il card. Raniero Cantalamessa parla della misericordia, ed Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, della carità.

Maurizio Schoepflin

414

CHIARA SARACENO - DAVID BENASSI - ENRICA MORLICCHIO

LA POVERTÀ IN ITALIA

L *Bologna, il Mulino, 2022,
256, € 24,00.*

La dimensione quantitativa e il profilo qualitativo del fenomeno della povertà hanno ormai registrato un drastico cambiamento, a seguito delle due crisi economico-finanziarie della prima parte di questo secolo: quella successiva al fallimento di Lehman Brothers del 2008 e l'altra legata alla diffusione della pandemia di Covid-19. Accantonati, infatti, rapidamente gli entusiasmi basati sulla fiducia in una crescita economica intensa e senza limiti temporali, riflesso di modelli di politiche neoliberiste, il fenomeno della povertà si è riproposto nella sua ingombrante, cruda concretezza, sollecitando maggiori approfondimenti analitici da parte degli studiosi e l'adozione di nuovi orientamenti da parte delle istituzioni dei diversi Paesi.

Il libro di Chiara Saraceno, già docente all'Università di Torino, e di David Benassi e Enrica Morlicchio, entrambi docenti di sociologia economica, rispettivamente all'Università di Milano Bicocca e all'Università di Napoli Federico II, è frutto dell'acquisita consapevolezza di questo drastico cambiamento di prospettiva. Esso contiene gli esiti di una ricerca su scala europea, pubblicata in lingua inglese due anni fa, accogliendo anche sostanziali modifiche nella versione italiana, apparsa in libreria poco prima della scorsa estate.

Il libro, diviso in 6 capitoli, preceduti da una breve Prefazione e seguiti da alcune considerazioni conclusive, nonché da un solido apparato bibliografico, presenta una ricostruzione del fenomeno della povertà nei Paesi europei, di-